

SINISTRA PER L'ALTERNATIVA FIGLINE E INCISA VALDARNO

Elezioni amministrative del 26 maggio 2019

Preambolo

Se vuoi che qualcosa cambi, comincia tu a cambiare...

Crisi, guerre, povertà, ecco la realtà di oggi, quello che abbiamo davanti se continuiamo a seguire lo schema sociale e culturale che viviamo oggi, in questa società.

Tutto questo deve cambiare, tutto questo deve finire; e noi lo vogliamo cambiare, a partire dal nostro Comune, e con questo spirito che ci presentiamo alle prossime elezioni amministrative presentandoci uniti perché la prospettiva che abbiamo è unica ed unitaria.

Questo passaggio elettorale sarà per noi un'importante occasione di verifica del consenso e un momento in cui dare più visibilità alla difesa dei diritti che il mercato attacca quotidianamente.

La rappresentanza oggi gode di scarsa salute, con un progressivo svuotamento del sistema democratico, messo in scacco dall'elezione diretta dei sindaci, dalla istituzione delle aree metropolitane al posto delle province, dai tagli ai servizi e delle privatizzazioni giustificate con i vincoli di bilancio.

Oggi la politica sembra essersi ridotta alla semplice amministrazione del sistema di cose presenti. Mentre avanzano le destre, ci è chiara l'urgenza di dare risposte adeguate ai settori sociali colpiti dal clima d'odio e dalla guerra tra poveri.

Ed è su questi punti che nasce la lista unitaria, con l'obiettivo di difendere i diritti e la dignità dei nostri settori sociali di riferimento attraverso la difesa del territorio, un modello di sviluppo sostenibile, la contrarietà alla logica delle grandi opere.

Vogliamo ribaltare la tendenza culturale del modello prevalente: mentre domina l'individualizzazione e l'impegno leggero, noi rimaniamo radicati in pratiche di militanza quotidiana, spesso ignorata dal sistema di informazione.

La difficoltà sta nel conciliare la necessaria chiarezza dei progetti politici con la consapevolezza di quanto sia difficile e pericolosa la fase storica in cui siamo.

Tra la pura testimonianza fine a sé stessa e la rassegnazione, si colloca la politica, l'unica forza possibile per chi vive dalla "parte sbagliata" di questa società

Dopo molti anni alle prossime Elezioni Amministrative del Comune di Figline e Incisa Valdarno, la Sinistra di classe si presenta unita: *il PARTITO COMUNISTA ITALIANO*, *il PARTITO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA e POTERE AL POPOLO*

propongono propri simboli e candidati sia di espressione diretta che indipendenti.

I tre Partiti sono alternativi alla destra e al Centro-Sinistra moderato, la cui deriva politico-culturale neoliberista ha causato una profonda frattura con il blocco sociale di riferimento storico per la sinistra, la qual cosa ha determinato il montare di un senso comune sempre più reazionario, da cui hanno tratto beneficio forze xenofobe-razziste o demagogiche.

I tre Partiti si presentano con specifiche proposte nel tentativo di imprimere una svolta politica, sociale, culturale alla gestione del Comune, per far sì che esso ritorni vicino ai bisogni della popolazione amministrata, in particolar modo a quella economicamente e socialmente più debole.

I tre Partiti sottopongono il proprio Programma al giudizio degli elettori ai quali chiedono il loro giudizio, anche critico.

PUNTI POLITICI DEL PROGRAMMA:

difendere con energia la Costituzione in tutti i suoi postulati, in primo luogo sulla centralità dei diritti del lavoro, e applicare senza tentennamenti il principio della laicità nelle Istituzioni pubbliche; promuovere i valori della pace e dell'antifascismo su cui si fonda la nostra Repubblica;

riacquisire la piena sovranità di tutte le nostre istituzioni elettive, dai Consigli Comunali al Parlamento, ritornando al sistema elettorale proporzionale il cui abbandono ha dato luogo a fenomeni allarmanti di cesarismo;

chiedere in ogni istanza l'elezione diretta di chi rappresenta i cittadini in qualsiasi Ente territoriale previsto dalla Costituzione;

ridurre alla media europea la indennità di carica dei Parlamentari;

sostenere chiunque si proponga di legiferare con legge valida per l'intero territorio nazionale il numero dei consiglieri regionali e il loro trattamento economico;

partecipare attivamente alla difesa dei posti di lavoro e combattere le politiche delle multinazionali che, in obbedienza alla legge del massimo profitto e nei solchi dell'impianto ideologico ed economico su cui è basata questa Unione Europea, spostano in altri Paesi le attività produttive;

perseguire la salubrità ambientale del Valdarno con la massima determinazione;

contribuire al rispetto delle norme di sicurezza sui posti di lavoro per contrastare la piaga degli infortuni tra i lavoratori;

sviluppare forme di solidarietà tra i cittadini per concretizzare un nuovo ordito connettivo nelle relazioni tra persone;

sostenere come Consiglio Comunale la rottura del cappio dei trattati europei per eliminare il pareggio di bilancio dalla Costituzione e uscire dalla logica del Fiscal Compact e dal vincolo del 3% sul deficit di bilancio: tutti elementi responsabili di un vero e proprio "economicidio" compiuto a livello continentale, di cui il caso greco è solo l'anticipazione di quanto potrebbe accadere anche all'Italia;

appoggiare i popoli vittime delle aggressioni militari da parte delle grandi Potenze capitalistiche che sono causa dell'epocale fenomeno migratorio;

affrontare la questione migranti per quella che è: una questione sociale tutta interna al conflitto di classe che facendo leva sui nuovi soggetti sociali irrompenti nella storia e sul loro disagio sociale, amplifica quello presente nella popolazione causato da trenta anni di politiche neoliberiste;

reperire le risorse chiedendo il trasferimento di maggiori risorse statali agli Enti Locali e partecipare alle battaglie contro le politiche finanziarie centralistiche perseguite da trenta anni a oggi, che hanno imposto l'ottuso rispetto dei dettami neoliberisti della Unione Europea e dei suoi vincoli di bilancio; essere a fianco dei popoli Palestinese, Siriano, Venezuelano, Curdo, Yemenita e di tutti gli altri vittime delle guerre di aggressione.

Programma del candidato a Sindaco Lorena Tosin

1 - PACE E ANTIFASCISMO

- a. In conformità ai principi fondamentali della nostra Costituzione, ripudiamo la "la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali" riconoscendo nella Pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli.
- b. Promuovere la cultura della Pace e del rispetto dei diritti umani e dell'antifascismo facendosi carico delle iniziative che ne favoriscano la diffusione e il radicamento nella società tramite tutte le iniziative finalizzate a questo scopo.
- c. Aprire il Comune di Figline-Incisa Valdarno all'accoglienza e all'incontro di bambini e adulti provenienti da territori di guerra;
- d. Tenere vivo il ricordo degli eccidi di Pian d'Albero e S. Andrea in Campiglia e operare per la fruizione dell'area intorno al casolare della Famiglia Cavicchi, anche attraverso la realizzazione di una strada pubblica da San Martino a Pian d'Albero.
- e. Negare ogni spazio pubblico a qualunque forza che si ispira al fascismo e all'intolleranza razziale e che non si riconosca nei principi della Carta Costituzionale;

2- DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA, FRAZIONI

- a. prendere impegno, qualora diventi legge la proposta che sta per essere portata all'esame del Parlamento, di procedere a indire un referendum per confermare o meno la fusione dei due Comuni di Figline e Incisa Valdarno;
- b. sostituire il processo autoritario di fusione dei Comuni, gestito dall'alto e fallimentare, con una iniziativa istituzionale che veda al centro la ricomposizione dei confini comunali spesso assurdi e anacronistici (nel nostro caso zona delle Fornaci-Cimitero per Incisa e zona di Matassino per Figline).
- c. Aggiornare gli Statuti comunali con l'inserimento di un codice etico a cui dovranno sottostare amministratori e dirigenti;
- d. recuperare alla potestà del Comune di Figline-Incisa le deleghe, spesso in bianco, rilasciate ad altri enti;
- e. agire nell'ambito degli enti e delle aziende partecipate dal Comune in rappresentanza degli interessi e delle necessità della nostra cittadinanza;
- f. riappropriare al Comune, a pieno titolo, il ruolo di programmazione e di indirizzo politico;
- g. nominare persone sulla base di percorsi partecipati e trasparenti, coinvolgendo il Consiglio Comunale;
- h. ricostituire e affidare a Consulte settoriali e di frazione un ruolo effettivo di partecipazione, coinvolgendoli nel governo della cosa pubblica, in particolare per decisioni inerenti bilancio e piani urbanistici.

3 - ACQUA E ALTRI BENI COMUNI

a. Far tornare l'acqua a essere un bene essenziale comune e non soggetto alle speculazioni e ai profitti dei privati (anche se si chiama Publiacqua, soggetto di diritto privato);

- b. rivendicare un sistema di tariffazione puntuale, che garantisca un minimo vitale gratuito a tutte le persone (40 litri di acqua al giorno);
- c. ridurre le tariffe, aumentate notevolmente e divenute per molti insostenibili, prevedendo il solo pagamento dei consumi effettivi;
- d. garantire il diritto all'acqua, per tutto l'anno, a tutti i residenti del capoluogo e delle frazioni;
- e. riacquisire alla gestione diretta comunale, le attività continuative istituzionali che le passate Amministrazioni hanno esternalizzato (mense scolastiche, assistenza trasporto alunni, gestione gas e farmacie comunali), come primo passo per recuperare all'Ente locale il ruolo primario che gli spetta di direzione politica ed economica della nostra collettività.

4 - URBANISTICA, AMBIENTE, AGRICOLTURA

- a. Attuare un'urbanistica partecipata, sulla quale ogni cittadino portatore di interessi generali possa esprimersi;
- b. cessare il consumo di altro suolo, bene comune non rinnovabile, dichiarando inedificabile il territorio aperto e operando in modo da ridurre al massimo l'impatto generato dalle sciagurate politiche urbanistiche del passato;
- c. favorire nuove opportunità di lavoro alle nostre aziende artigiane del comparto edile tramite un concreto recupero dell'esistente, consentendo inoltre, entro limiti accettabili di superficie utile, anche il frazionamento di abitazioni senza obbligo di pagare ulteriori oneri di urbanizzazione;
- d. definire un piano di abbattimento di tutte le barriere architettoniche ed urbanistiche ancora esistenti;
- e. istallare negli edifici pubblici sistemi di risparmio energetico utilizzando fonti rinnovabili e sviluppare a favore dei privati una politica incentivante in tal senso;
- f. affrontare con determinazione il nodo rappresentato dall'oscena soluzione data anni fa dall'Amministrazione alla ex-Scuola Lambruschini e farsi protagonisti di soluzioni idonee per le altre opere edilizie private rimaste incompiute devastanti l'ambiente e il decoro urbano;
- g. organizzare mercatini per vendere la produzione agricola dei piccoli operatori di Figline-Incisa e dei comuni strettamente confinanti per valorizzarne la produzione;
- h. censire le aree agricole dismesse e incoraggiare la loro messa in coltura mediante l'intervento di produttori singoli o associati coinvolgendo anche persone immigrate.

5 - SANITA' E SERVIZI SOCIALI

- a. Difendere il carattere universalistico della Sanita Pubblica, indebolito negli ultimi anni dalle politiche nazionali e regionali messe in atto dal PD e dai suoi alleati;
- b. potenziare i servizi alla persona nell'assistenza domiciliare e ambulatoriale, in particolare per gli anziani e i disabili;
- c. ritenere l'Ospedale SERRISTORI perno di una riqualificata Sanità Pubblica facendo particolare attenzione al potenziamento dei servizi prestati nel periodo estivo;

- d. Ampliare il parcheggio dell'Ospedale Serristori;
- e. Recuperare il bar esterno, per malati e parenti, dell'Ospedale Serristori.

6 - SCUOLA, FORMAZIONE, CULTURA

- a. Valorizzare le scuole come centri di promozione umana e culturale, di aggregazione sociale e di partecipazione democratica;
- b. concertare con gli enti preposti, allo scopo di potenziare la capacità ricettiva dell'Istituto Vasari, la costruzione di un nuovo e moderno edificio scolastico nell'area ex-Inapli di Via Garibaldi;
- c. elaborare piani per l'edilizia scolastica aventi l'obiettivo di creare spazi moderni e adeguati e funzionali ad una scuola in cui lo studente, insieme al corpo docente, sia parte attiva e garantire aule adeguate al numero degli studenti (2mq. a persona);
- d. collaborare con le scuole del territorio comunale e della vallata, in particolare con l'Istituto Superiore "Giorgio Vasari", per tenervi iniziative di carattere culturale e politico imperniate sui valori della Costituzione e della Lotta di Liberazione;
- e. Recuperare aree e edifici pubblici dismessi per creare "spazi liberi" dove sia possibile organizzare incontri, spettacoli teatrali e musicali, proiezioni di film;
- f. organizzare percorsi nel territorio, ricostruendo cammini "storici" ed escursionistici allo scopo di farne motivo di attrattiva turistica;
- g. promuovere una rassegna cinematografica estiva in luoghi pubblici, soprattutto nelle frazioni e località periferiche, possibilmente alla presenza di attori e critici cinematografici.
- h. Collaborare con l'Istituto Superiore "Giorgio Vasari" per riaprire i corsi serali (di cui è dotato negli indirizzi Geometri, Commerciale e Alberghiero) orientando i cittadini, sprovvisti, ad avere un diploma tecnico o professionale.

7- INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

- a. Operare in ogni sede e con la dovuta energia affinché si realizzi il nuovo ponte sull'Arno, in corrispondenza della zona Lagaccioni, in modo da sollevare l'abitato di Figline dal traffico richiamato dall'unico ponte esistente di fine Ottocento;
- b. ampliare il parcheggio della Stazione Ferroviaria prevedendo forme di precedenza per gli utilizzatori residenti a Figline-Incisa Valdarno;
- c. Accogliere le esigenze dei pendolari fruitori del trasporto pubblico (treni e autobus), operando insieme all'Unione dei Comuni del Valdarno-Valdisieve, al miglioramento e alla regolarità dei servizi;
- d. migliorare la mobilità pubblica e privata anche con parcheggi scambiatori gratuiti, bus navetta e rendendo più efficienti le coincidenze (bus-treno);
- e. operare affinché velocemente si realizzi la "Variante in riva destra d'Arno;

- f. migliorare il trasporto pubblico locale per rendere possibile alle persone anziane raggiungere gli ambulatori dalle varie frazioni;
- g. intervenire sulla circolazione stradale di Matassino in accordo con i Comuni di Reggello e Piandiscò;
- h. Favorire l'uso delle biciclette costruendo nuove piste ciclabili e dotando le rastrelliere di tettucci;
- i. Non ultimo, rendere fruibili i nostri centri urbani a tutte le persone con disabilità, eliminando completamente tutte le barriere architettoniche ed urbanistiche ancora presenti sul nostro territorio comunale.

8 - SOCIALE, LAVORO

- a. Potenziare gli interventi di sostegno al reddito attraverso interventi diretti (affitto, utenze) e indiretti (riduzione tariffe), con particolare attenzione verso i cittadini che non hanno forme di protezione sociale;
- b. promuovere il rilancio del commercio di vicinato, sia come attività economica, sia come servizio alla popolazione, in particolare nelle frazioni;
- c. agevolare, anche con interventi sugli interessi di eventuali prestiti, lavori di ristrutturazione e recupero del tessuto urbano esistente, allo scopo di favorire l'attività di piccole imprese artigianali edili e di altre imprese gravitanti nel settore, autentici volani per la ripresa economica.

9 - BILANCIO e TRIBUTI

- a. Stabilire un pacchetto di servizi di grande rilevanza sociale-integrazione al reddito, sostegno alla povertà, disabilità e marginalità;
- b. trasparenza totale del bilancio in modo che tutti i cittadini lo possano consultare e conoscere;
- c. introdurre progressivamente, a partire dall'IRPEF, aliquote diverse per i diversi scaglioni di reddito, mantenendo inalterata l'entrata totale.

10 - ANZIANI E FAMIGLIA

- a. Ritenere gli anziani prezioso "giacimento" di sapienza, conoscenza, esperienze, memoria collettiva e farne diventare una risorsa per il miglioramento della qualità della vita;
- b. proporre una serie di interviste videoregistrate, attraverso progetti con gli studenti della scuola pubblica, per non perdere la "memoria storica";
- c. assumere come risorsa i valori sociali della persona umana e della famiglia così come essa è definita dalla Costituzione, ritenendo soggetti titolari di diritti civili e sociali ogni nucleo comunque costituito liberamente sulla base di legami affettivi e di reciproca solidarietà.

11 - PARI OPPORTUNITA', PERSONE SVANTAGGIATE, MIGRANTI

- a. Costruire la cultura delle pari opportunità sensibilizzando famiglie, scuole e ogni realtà associativa presente sul territorio;
- b. sostenere i centri antiviolenza di genere già presenti sul territorio potenziandone

ľattività;

- c. perseguire in ogni dove la parificazione del trattamento tra uomo e donna e evitare conflitti artificiosi tra giovani e anziani, tra precari e stabilizzati, tra autoctoni e immigrati;
- d. istituire il Registro delle Unioni di fatto per certificare l'unione di individui coscienti e senzienti;
- e. Investire risorse per assistere i diversamente abili in iniziative ricreative, sociali, culturali in modo da assicurare a tutti quei cittadini il pieno affermarsi, anche sotto l'aspetto sessuale, della loro personalità umana, nonché rimuovere le cause che ne ostacolano l'inserimento sociale e lavorativo.

12 - SPERIMENTAZIONI BIOGENETICHE

- a. Rifiutare nel nostro Comune l'uso e la coltivazione di organismi geneticamente modificati nonché l'allevamento di specie animali frutto di processi di manipolazione genetica;
- b. Sostenere fermamente l'incremento e la diffusione di produzioni biologiche.

13 - PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- a. Attuare su tutto il territorio comunale, in particolare nelle frazioni, il Piano di Protezione Civile:
- b. Effettuare prove di evacuazione della popolazione per preparare i cittadini ai rischi naturali;
- c. Attuare completamente la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.81/2008) in tutta l'edilizia pubblica e in particolare in quella scolastica.

14 - ASSOCIAZIONI, SPORT, TURISMO

- a. Mettere in "rete" le associazioni culturali, sportive e sanitarie per aumentarne la loro potenzialità e ottimizzare le risorse disponibili (Consulta delle associazioni);
- b. Gestire socialmente gli impianti sportivi comunali e facilitare il loro utilizzo per cittadini in condizioni economiche svantaggiate;
- c. Incentivare l'apertura "libera" di tutti gli impianti sportivi comunali, riservando giorni e orari stabiliti per gruppi o singoli cittadini che richiedono di fare pratica sportiva;
- d. potenziare il turismo locale valorizzando l'importante patrimonio storico artistico, agricolo e ambientale;
- e. ridurre ai minimi termini le procedure burocratiche richieste per l'apertura di nuove iniziative economiche nel settore agrituristico e simili.

Lorena Tosin

Candidata a Sindaco per la Lista SINISTRA PER L'ALTERNATIVA Figline e Incisa Valdarno